



## GERARDO LOSITO

DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE LEGALE

Via Manfredi Azzarita, 41 – CAP 00189 – Roma (RM)

g.losito@adopartners.it – gerardo.losito@pec.it



ISTITUTO NAZIONALE  
REVISORI LEGALI

### RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO AL 31.03.2014 DELLA FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS

Il sottoscritto GERARDO LOSITO, Revisore Legale dei Conti, iscritto al n. 163060 nel Registro Revisori Legali del Ministero dell'Economia e della Finanze con decreto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 50 del 24/06/2011

#### PREMESSO che

- è nato a Roma il 24/03/1983 – C.F. LSTGRD83C24H501H;
- è domiciliato presso il proprio studio in Roma – Via Manfredi Azzarita, 41 – CAP 00189;
- ha ricevuto dal Dott. Edgardo Maria Iozia, Presidente della FONDAZIONE PROSOLIDAR ONLUS (di seguito anche “Fondazione”), l’incarico di certificare il Bilancio di detta ONLUS relativamente agli esercizi chiusi rispettivamente al 31.12.2012 e al 31.03.2014 (quest’ultimo, di 15 mesi per effetto della modifica statutaria riguardo la nuova scadenza dell’esercizio sociale) in ottemperanza a quanto disposto in materia dal D. Lgs n. 460 del 4 dicembre 1997;
- ha accettato l’incarico in qualità di Revisore Legale;
- ha effettuato periodicamente accessi alla sede legale della ONLUS in Roma - Piazza del Gesù, 49, dove vengono conservati i Libri ed i Registri Sociali, le scritture contabili, la documentazione relativa ai progetti approvati, procedendo alle relative verifiche di rito per il corretto espletamento dell’incarico;
- ai fini degli adempimenti per la corretta esecuzione dell’incarico, il sottoscritto si è interfacciato periodicamente con le risorse addette alla gestione amministrativa ed alla gestione dei progetti nonché con il Presidente del Collegio dei Revisori.

Dopo aver esaminato i bilanci d’esercizio oggetto dell’incarico ed effettuato le proprie analisi sulla base dei criteri della dottrina corrente in materia di revisione degli Enti no profit ed in particolare sui contributi del documento predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili “*Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del Dottore Commercialista e dell’Esperto Contabile*” e delle linee guida per la redazione del Bilancio degli Enti no

profit predisposto dall'Agenzia per le Onlus.

**CERTIFICA** che

- 1) è corretta l'imputazione delle le voci presenti nei bilanci d'esercizio approvati;
- 2) le imputazioni sono conformi alle discipline Comunitaria e Nazionale vigenti;
- 3) la documentazione rappresentata nelle voci presenti nei bilanci in esame è:
  - a. pertinente ed imputabile all'effettiva attività della Fondazione;
  - b. effettiva e comprovata;
  - c. riferibile al periodo di competenza dell'esercizio;
  - d. correttamente contabilizzata;
- 4) ha verificato la documentazione contabile e amministrativa, presupposto necessario per una corretta imputazione dei costi esposti e per documentare la realtà dell'attività effettivamente svolta;
- 5) ha verificato i criteri di valutazione applicati ai bilanci ed esplicitati nella nota integrativa dei bilanci d'esercizio approvati e di concordare con le loro applicazioni;
- 6) ha verificato l'attuale struttura economica, patrimoniale ed organizzativa e l'adeguatezza di tali strutture al perseguimento delle finalità istituzionali e delle attività intraprese.

Si riporta nel prosieguo l'analisi comparativa relativa ai due bilanci d'esercizio oggetto d'analisi, rispettivamente chiusi al 31.12.2012 ed al 31.03.2014.

La confrontabilità tra le voci di bilancio relative ai due esercizi sconta i limiti derivanti dai differenti periodi di riferimento (12 mesi il primo, 15 mesi il secondo).

Si segnala che con atto Repertorio n. 177269 – Raccolta n. 40630 del 24 gennaio 2014 a rogito Dott. Mario Liguori, Notaio in Roma, è stato modificato lo statuto della Fondazione prevedendo, tra l'altro, la chiusura dell'esercizio sociale al 31 marzo di ciascun anno.

Il differimento della chiusura d'esercizio alla data del 31 marzo degli anni successivi, si è resa necessaria per risolvere esigenze di ordine pratico.

Infatti, poiché i contributi alla Fondazione a carico delle banche vengono calcolate sull'ammontare della retribuzione annua del dipendente, questo lo si determina solo nel mese di dicembre; conseguentemente il versamento del contributo viene effettuato nei successivi mesi di gennaio e febbraio. La chiusura dell'esercizio spostata al 31 marzo consente agevolmente l'iscrizione dei ricavi secondo il principio della competenza economica.

Gli schemi di bilancio della Fondazione relativi agli esercizi in commento presentano i valori patrimoniali dettagliati nelle tabelle che seguono.

<b>STATO PATRIMONIALE</b>		
<i>(valori espressi in unità di euro)</i>	<b>31/03/2014</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>ATTIVO</b>		
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
I - Immobilizzazioni Immateriali	527	903
II - Immobilizzazioni Materiali	3.913	3.168
III - Immobilizzazioni Finanziarie	-	-
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>4.440</b>	<b>4.072</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
II - Crediti	8.584	507.065
IV - Disponibilità Liquide	3.956.043	3.748.404
<b>Totale Attivo Circolante</b>	<b>3.964.627</b>	<b>4.255.469</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	-	<b>125</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>3.969.067</b>	<b>4.259.666</b>
<b>PASSIVO</b>		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I - Fondo di dotazione dell'Ente	300.000	300.000
III - Patrimonio Libero	-	-
Risultato di gestione esercizio	-	-
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>300.000</b>	<b>300.000</b>
<b>D) DEBITI</b>	<b>4.194</b>	<b>22.783</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	-	<b>484</b>
<b>F) FONDI DI GESTIONE</b>	<b>3.664.874</b>	<b>3.936.399</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>3.969.067</b>	<b>4.259.666</b>

Il risultato dell'esercizio 2012 pari ad euro 2.315.626 e quello dell'esercizio chiuso al 31.03.2014 pari ad euro 1.225.446 sono dati dalla differenza positiva fra i ricavi (composti da contributi, donazioni e rendite patrimoniali) e costi (derivanti principalmente dai finanziamenti dei progetti e dai costi della gestione ordinaria).

Le principali risultanze del conto economico riclassificato relativo agli esercizi oggetto della presente certificazione sono i seguenti:

<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<i>(valori espressi in unità di euro)</i>	<b>31/03/2014</b>	<b>31/12/2012</b>
<b>RICAVI</b>		
Altri ricavi e proventi e donazioni	3.819.378	2.379.551
Proventi finanziari	91.853	34.452
Altri proventi straordinari	4.512	2.541
<b>Totale ricavi</b>	<b>3.915.743</b>	<b>2.416.544</b>
<b>COSTI</b>		
Costi per progetti finanziati	2.521.659	-
Costi per servizi	162.270	80.532
Acquisti vari e spese raccolta fondi	734	8.470
Oneri finanziari	438	1.203
Oneri straordinari	27	-
Ammortamenti ed altri oneri	5.169	10.713
<b>Totale costi</b>	<b>2.690.297</b>	<b>100.918</b>
 <b>Risultato d'esercizio</b>	 <b>1.225.446</b>	 <b>2.315.626</b>

Di seguito si procede con l'analisi delle voci e degli scostamenti più significativi.

Le immobilizzazioni subiscono un incremento tra i due esercizi determinato prevalentemente dagli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio 2013/2014 al netto dei fondi di ammortamento di periodo.

Quanto all'attivo circolante il decremento significativo nel bilancio d'esercizio 2013/2014 rispetto all'esercizio 2012 è imputabile alla rilevazione, nel corso dell'esercizio 2012, delle entrate sul conto corrente con valuta successiva al periodo di chiusura. Tale rilevazione è stata effettuata nel 2012 per imputare, secondo il principio di competenza, i contributi che, come detto, vengono versati dalle banche nei primi mesi dell'anno successivo.

Tale problematica è stata superata con riguardo al bilancio 2013/2014 grazie alla modifica statutaria riguardante la chiusura dell'esercizio al 31 marzo di ciascun anno. Circostanza questa che consentirà di esporre i dati in bilancio in modo ancor più rispettoso del principio della competenza economica, risolvendo il problema dei versamenti a cavallo degli esercizi.

L'incremento delle disponibilità liquide rilevate al 31.03.2014 rispetto al saldo al 31.12.2012 è

legato agli incassi di quote associative, contributi e donazioni intervenuti nei quindici mesi (dal 1.1.2013 al 31.3.2014) al netto dei finanziamenti erogati per i progetti approvati e del pagamento dei costi e degli oneri di gestione della Fondazione.

Per quanto attiene il passivo patrimoniale lo scostamento più significativo è legato al decremento dei Fondi di Gestione di cui si dirà in seguito.

Sul fronte economico i maggiori “ricavi” rilevati nell’esercizio chiuso al 31.3.2014 rispetto a quello precedente chiuso al 31.12.2012 si giustificano per la diversa ampiezza dei periodi di riferimento degli esercizi oggetto di confronto. La modifica statutaria, che ha impattato sulla variazione della chiusura dell’esercizio sociale al 31.marzo di ciascun anno successivo (anziché al 31 dicembre), ha imposto la necessità di rilevare per l’esercizio chiuso al 31.3.2014 un periodo sociale di quindici mesi (dal 1.01.2013 al 31.03.2014) nell’attesa che dal prossimo anno gli esercizi vadano a regime, considerando quale periodo di riferimento l’esercizio che avrà come data di inizio il 1° aprile e come data di chiusura il 31 marzo di ciascun anno a venire.

Altro elemento di novità espositiva rilevata nell’esercizio 2013/2014 rispetto all’esercizio di confronto (2012) attiene alla rilevazione tra i costi dei finanziamenti erogati per i progetti approvati. Mentre sino all’esercizio 2012 le erogazioni per finanziamenti di progetti venivano rilevate quali decrementi (assorbimenti) dei fondi di gestione, il Collegio dei Revisori ha ritenuto opportuno, a decorrere dall’esercizio 2013, indicare tra i costi di gestione le tranches di finanziamento erogati andando a “giro contare” successivamente l’eventuale avanzo o disavanzo per ciascuna gestione sul fondo dedicato, determinandone rispettivamente un incremento o un decremento.

Tale diversa modalità di contabilizzazione non ha alcun impatto sul risultato finale, tuttavia il nuovo approccio contabile consente una miglior esposizione delle voci anche ai fini della comparabilità tra esercizi diversi.

Gli avanzi positivi della gestione della Fondazione al 31.03.2014 pari euro 1.225.446 e quelli risultanti dalla gestione al 31.12.2012 pari ad euro 2.315.626, sono stati ripartiti tra i fondi di gestione come segue:

<b>ACCANTONAMENTO A FONDI</b>	<b>31/03/2014</b>	<b>31/12/2012</b>
Fondo Istituzionale	1.020.965,58	2.206.098,00
Fondo "Sisma Emilia"	101.279,00	5.320,00
Fondo Emergenze	-	95.645,00
Fondi di gestione destinato al progetto di educazione Haiti-Enam	-	767,00
Fondo Prog. Associazione	-	7.796,00
Fondo "Sardegna"	53.201,98	-

Spese Monitoraggio progetti	50.000,00	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTI</b>	<b>1.225.446,56</b>	<b>2.315.626,00</b>

Si segnala che nel periodo 1.1.2013 – 31.3.2014 sono stati costituiti due nuovi fondi:

- Fondo Sardegna: per le donazioni di solidarietà a favore degli alluvionati in Sardegna per i quali è stato aperto un conto corrente dedicato;
- Fondo Monitoraggio Progetti: istituito con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2013, finalizzato all'accantonamento delle spese necessarie per eventuali attività ispettive e di controllo sull'andamento dei progetti approvati e da approvare.

\* \* \*

L'esame delle voci di bilancio è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione ha riguardato l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo.

Lo scrivente ritiene che il lavoro svolto, unitamente all'analisi delle risultanze delle verifiche effettuate dal Collegio dei Revisori, fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale.

In conclusione, il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2012 e quello chiuso al 31.03.2014, sono nel complesso conformi alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione. Essi sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Roma, 16.10.2014

Dott. Gerardo Losito

